



**Catechesi** Sui mosaici della basilica di San Marco

# Nizioletti de Ca' Vangelo

Gesù il pastore, quello bello!

Giuseppe Camillotto

**S**opra la porta centrale dentro in Basilica, il mosaico ci mostra Gesù buon pastore che si presenta con le parole: “Io sono la porta: chi entra troverà pascolo”. Ognuno ha un volto e un nome che lo identifica: “Sei tu, sei proprio tu!”, “Sono io, sono proprio io!”. Un volto e un nome che non sono stati assegnati ‘a caso’: al contrario, essi vengono dal cuore di Dio, ne portano l’inconfondibile immagine e vibrano alla sua voce. Ogni cristiano è chiamato a vivere nella sua vita il Volto dell’Amore: in una parola, Gesù!

Gesù è il pastore che sta con le sue pecore. Non vuole altro che condividere la nostra vita quotidiana.

Gesù entra per la porta: è la porta! Non si insinua con sotterfugi e ci rispetta. Bussa alla

porta della nostra esistenza, entra solo se gli apriamo.

Gesù conosce le pecore e le chiama una per una. Ai suoi occhi non siamo dei numeri, ci conosce profondamente.

Davanti a lui si sta senza vergogna, sicuri di essere accolti.

Gesù cammina davanti a noi, affronta sofferenza e morte, senz’altra risorsa che quella della fiducia nel Padre e dell’amore.

Gesù ha un solo obiettivo: che ognuno abbia in abbondanza. Non è uno che esige la nostra vita, ma uno che dona la sua vita. Siamo chiamati a lasciarci coinvolgere da Gesù. Sentirci conosciuti nel profondo e conoscerlo attraverso l’ascolto. Intendere la parola viva, la sua voce nell’assiduità al Vangelo e l’esigenza di rispondergli con le parole e la propria vita.

È questo il nostro: “Eccoci”!

